



21 novembre 2018

**Concorso pubblico per esami, per 1 posto di categoria D - posizione economica D1  
– Area Amministrativa gestionale per la Direzione Comunicazione e Governance -  
Anti-Bribery Specialist (Cod 2018dta010)**

**Case Study n. 1**

Contesto: Ateneo generalista, comprensivo di ricerca, didattica e terza missione nelle aree medica ed ingegneristica, articolato in 10 dipartimenti, ognuno dei quali dotato di uno staff amministrativo con autonomia operativa sui diversi ambiti di supporto (ricerca, didattica, servizi bibliotecari, acquisti e contabilità, missioni e atti degli organi collegiali), di livello cat. EP, e 6 ripartizioni centralizzate di livello dirigenziale (ricerca, didattica, risorse umane, contabilità e controllo di gestione, servizi tecnici ed economici, servizi informatici) con funzioni di indirizzo e controllo, a loro volta strutturati in unità organizzative di secondo o terzo livello, affidate a responsabili cat. EP e cat. D.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza Le chiede di redigere una prima bozza di piano di intervento per una rotazione del personale dirigenziale e del personale con funzioni di responsabilità operante nelle aree a più elevato rischio di corruzione, per limitare il consolidarsi di relazioni che possano alimentare dinamiche improprie nella gestione amministrativa, conseguenti alla prolungata permanenza di determinati dipendenti nel medesimo ruolo o funzione.

Le viene raccomandato di prevedere anche idonei strumenti ed accorgimenti che assicurino la continuità dell'azione amministrativa e ricordato che il piano di rotazione deve essere accompagnato e sostenuto anche da misure organizzative quali la formazione e l'affiancamento lavorativo o la trasparenza interna, che possono essere anche sostitutive delle mobilità interne in caso di ruoli poco fungibili.

Le viene altresì raccomandato di prestare la dovuta attenzione a funzioni ed uffici presumibilmente a maggior rischio corruttivo.

Elabori tale bozza di piano di intervento prediligendo la sintesi e l'attenzione al contesto organizzativo dato.



21 novembre 2018

**Concorso pubblico per esami, per 1 posto di categoria D - posizione economica D1  
– Area Amministrativa gestionale per la Direzione Comunicazione e Governance -  
Anti-Bribery Specialist (Cod 2018dta010)**

### **Case Study n. 2**

Contesto: Ateneo generalista, comprensivo di ricerca, didattica e terza missione nelle aree medica ed ingegneristica, articolato in 10 dipartimenti, ognuno dei quali dotato di uno staff amministrativo con autonomia operativa sui diversi ambiti di supporto (ricerca, didattica, servizi bibliotecari, acquisti e contabilità, missioni e atti degli organi collegiali), di livello cat. EP, e 6 ripartizioni centralizzate di livello dirigenziale (ricerca, didattica, risorse umane, contabilità e controllo di gestione, servizi tecnici ed economici, servizi informatici) con funzioni di indirizzo e controllo, a loro volta strutturati in unità organizzative di secondo o terzo livello, affidate a responsabili cat. EP e cat. D.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza Le chiede di redigere una prima bozza di piano di intervento per l'aggiornamento della valutazione del rischio corruttivo, con particolare attenzione ai settori organizzativi e ai ruoli in cui sia più elevato il rischio di corruzione, conflitti d'interesse e cattiva amministrazione.

Le viene raccomandato di coinvolgere, sin dalla fase di progettazione preliminare, almeno i responsabili organizzativi di funzioni ed uffici presumibilmente a maggior rischio corruttivo nonché, se lo riterrà opportuno stante il contesto dato, Nucleo di Valutazione e/o gli altri uffici di controllo interno.

Le viene altresì raccomandato di prestare la dovuta attenzione alle principali fasi attuative di cui dare evidenza: a. analisi del contesto esterno ed interno, b. mappatura dei processi, c. risk assessment e relativa scala di misurazione e d. tipologia delle principali azioni di mitigazione del rischio.

Elabori tale bozza di piano di intervento prediligendo la sintesi e l'attenzione al contesto organizzativo dato.



21 novembre 2018

**Concorso pubblico per esami, per 1 posto di categoria D - posizione economica D1  
– Area Amministrativa gestionale per la Direzione Comunicazione e Governance -  
Anti-Bribery Specialist (Cod 2018dta010)**

### **Case Study n. 3**

Contesto: Ateneo generalista, comprensivo di ricerca, didattica e terza missione nelle aree medica ed ingegneristica, articolato in 10 dipartimenti, ognuno dei quali dotato di uno staff amministrativo con autonomia operativa sui diversi ambiti di supporto (ricerca, didattica, servizi bibliotecari, acquisti e contabilità, missioni e atti degli organi collegiali), di livello cat. EP, e 6 ripartizioni centralizzate di livello dirigenziale (ricerca, didattica, risorse umane, contabilità e controllo di gestione, servizi tecnici ed economici, servizi informatici) con funzioni di indirizzo e controllo, a loro volta strutturati in unità organizzative di secondo o terzo livello, affidate a responsabili cat. EP e cat. D.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza Le chiede di redigere una prima bozza di piano di intervento per l'integrazione delle procedure di accesso documentale – o accesso agli atti – con procedure specifiche inerenti all'accesso civico semplice e all'accesso civico generalizzato, tenendo conto del dettato normativo e degli atti d'indirizzo su tale delicata tematica adottati da ANAC e da Dipartimento della Funzione Pubblica.

Le viene raccomandato di distinguere molto nettamente, sin dalla fase di progettazione preliminare, le tre possibili tipologie di accesso a documenti, dati e informazioni dell'università, in termini di legittimazione soggettiva, ambito oggettivo e motivazione.

Le viene altresì raccomandato di indicare le fasi e gli attori del relativo work flow, dalla ricezione dell'istanza, all'elaborazione da parte del responsabile del procedimento e alla replica al soggetto richiedente, con qualche esemplificazione su casistiche concrete.

Elabori tale bozza di piano di intervento prediligendo la sintesi e l'attenzione al contesto organizzativo dato.